

Due secoli di impegno solidale per la società

Sebbene abbia ormai 200 anni, l'idea è sempre attuale: la Società svizzera di utilità pubblica è nata nel 1810 per rafforzare la solidarietà nei confronti dei poveri della Svizzera. Con questo obiettivo, essa è diventata la «madre» di molte organizzazioni di pubblica utilità attive oggi. La Posta Svizzera ne celebra il bicentenario con l'emissione di un francobollo speciale.

Oggi la Società svizzera di utilità pubblica (SSUP) opera in modo diverso che all'epoca dei suoi padri fondatori, ma gli orientamenti di fondo e le questioni centrali dell'umanità e della coesistenza sono rimasti invariati. Con il suo lavoro, la SSUP ha spianato la strada a organizzazioni quali Pro Juventute, Pro Senectute o l'Aiuto Svizzero ai Montanari. E continua a impegnarsi affinché le esigenze relative al benessere della Svizzera non rimangano inascoltate. Uno sguardo retrospettivo alla SSUP – dai giorni nostri all'anno della sua fondazione – mostra la varietà delle sue attività.

Dirigenti danno una mano nelle case di cura

L'ultimo nato della SSUP, il progetto «Job Caddie», sfrutta le esperienze di mentori competenti di una certa età che vantano una vasta esperienza del mondo del lavoro. Queste persone assistono i giovani nel difficile ingresso nel mondo del lavoro retribuito. Una prosecuzione logica, a ben vedere: già più di un secolo fa, infatti, la SSUP contribuiva alla creazione della figura del consulente professionale. E già alla fine del XIX secolo aiutava i giovani nella ricerca di un posto di formazione o della prima occupazione. Anche il programma «SeitenWechsel» (Cambio di campo) ha un impatto positivo sulla vita professionale, consentendo a dirigenti dell'economia e dell'amministrazione di sperimentare in prima persona, per cinque giorni, come si svolge la vita ai margini della società. Essi hanno modo di osservare quali lentezze vi regnano e quali altri aspetti rivestono importanza in quel contesto. Così, direttori di aziende danno una mano nelle case di cura, manager incontrano richiedenti

asilo e banchieri assistono tossicodipendenti. E ogni volta questo cambio di ruolo ha un'influenza decisiva sul comportamento direttivo dei superiori.

Cibo sano per il popolo

Nel corso della sua storia, la SSUP si è occupata costantemente anche del ruolo sociale svolto dall'economia. Fridolin Schuler non è stato solo un membro

prestigioso di questa istituzione, ma anche il promotore di un'alimentazione semplice ma nutriente: la SSUP stipulò infatti un contratto con l'industriale Julius Maggi. Quest'ultimo creò in seguito i primi alimenti pronti e la SSUP fece da garante per la qualità dei prodotti.

Lavoro non retribuito

Da ormai quasi un decennio la SSUP rappresenta inoltre la forza trainante in tutte le questioni relative al volontariato in Svizzera. Basti pensare a questo proposito alla realizzazione di progetti quali l'Osservatorio del volontariato e la Ricerca sul volontariato. In effetti la SSUP ha attribuito sin dall'inizio importanza fondamentale al volontariato e ancora oggi ai membri dei diversi organi vengono rimborsate solo le spese. La SSUP si aspetta inoltre che i cittadini di una società siano pronti a mettere a dispo-

A beneficiare del lavoro della SSUP sono giovani e meno giovani: sia gli studenti (nella foto a sinistra una manifestazione a Wollerau nel 1948) che gli anziani, che per esempio vengono aiutati nel disbrigo della contabilità (foto al centro). Foto: Keystone/ImagePoint



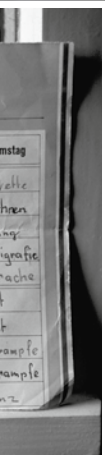
sizione il proprio tempo e denaro senza aspettarsi niente in cambio. Nel XIX secolo la SSUP ha sfruttato questa disponibilità per realizzare grandi operazioni di raccolta fondi, quale precursore dell'attuale Catena della solidarietà. Questo le ha permesso tra l'altro di acquistare il prato del Rütli, di intervenire in caso di catastrofi, di contribuire a arginare alcuni torrenti o a stabilizzare pendii a rischio di slavine.

«Last but not least», in singoli casi la SSUP presta anche un aiuto finanziario – in modo poco spettacolare, ma efficace. Grazie ad esso, nel giro di qualche settimana può aiutare le persone a superare situazioni finanziariamente difficili, se i servizi sociali dei comuni presentano richieste complete e verificabili. La SSUP concede questi aiuti ormai da molti decenni - da quando possiede un suo patrimonio significativo.

L'obiettivo di fondo non cambia

La preoccupazione per i poveri e per le conseguenze e i danni della povertà è stata sin dall'inizio uno dei motori centrali della Società. Come dichiarò Caspar Hirzel, presidente dell'assemblea costitutiva, «l'impegno per i poveri e gli infelici è un dovere imprescindibile dell'uomo». L'attenuazione della povertà era ed è tuttora un tema centrale della SSUP.

Herbert Ammann, direttore generale SSUP



Schweizerische Gemeinnützige Gesellschaft
Société suisse d'utilité publique 1810-2010

Motivo su busta primo giorno

Francobollo speciale Bicentenario della Società svizzera di utilità pubblica

Vendita

Filatelia:
dal 22.4.2010
fino al 30.6.2011,
fino ad esaurimento delle scorte
Uffici postali:
dal 6.5.2010,
fino ad esaurimento delle scorte

Validità

illimitata dal 6.5.2010

Stampa

offset, 3 colori;
Cartor Security Printing,
La Loupe, Francia

Formati

Segno di valore:
28×33 mm
Foglio: 140×193 mm
(5 strisce da 4 francobolli)

Carta

carta da francobolli
bianca, senza sbiancante
ottico, gommatura opaca,
110 gm²

Dentellatura

13½:13¼

Progettista

Simon Hauser e
David Schwarz, Basilea

Annullo giorno di emissione

